

Medici e Asl insieme a "Casa Serena"

Progetto del ricovero per estendere assistenza sociale e servizi infermieristici

■ Una "Casa della salute" che riunisca gli studi dei 5 medici di famiglia del paese accanto allo sportello Asl e agli assistenti sociali. È uno dei tre progetti che il Consiglio d'amministrazione dell'Ipab "Casa Serena" ha presentato al Comune di Sommariva del Bosco. «Per estendere i nostri servizi alla collettività e adeguare la ricettività della struttura» - spiega **Bernardino Borri**, presidente del Cda nominato dopo le ultime elezioni comunali. Con lui ne fanno parte **Gemma Diato**, **Pietro Demichelis**, **Roberta Marcelino** e **Giovanni Santomauro**.

MIRE AMBIZIOSE

La "Casa della salute" si collocherebbe al piano terra del fabbricato storico del ricovero in largo Vanni. Oltre che per i dottori avrebbe spazio per un ambulatorio infermieri-



Il gioco delle carte. Una delle attività che grazie all'apporto dei volontari del centro sociale "I Tigli" vengono proposte agli ospiti del ricovero

stico gestito da personale dell'Ipab, a disposizione anche per i bagni di anziani e disabili in difficoltà nella cura autonoma dell'igiene personale. Accanto si vuol costruire un salone polivalente «per incontri e festiciole degli ospiti». E ancora altri spazi per l'accoglienza di non-autosufficienti, portando a 68 letti la capacità del nucleo Raf (attualmente 58, mentre i posti per autosufficienti sono 22).

COME FINANZIARSI?

Il dott. Borri: «Ci finanzieremo in parte con il lascito di una benefattrice e per il resto tramite mutuo». La progettazione preliminare è già stata affidata, oltre che all'ufficio Tecnico messo a disposizione dal Municipio, a un altro benefattore, l'arch. Davide Sellini di Saluzzo. «Ringraziamo lui - prosegue Bor-

ri - e tutti i volontari che gratis, come noi amministratori, si danno da fare per migliorare e promuovere "Casa Serena": dagli amici del centro anziani "I Tigli" animatori dei pomeriggi dedicati al gioco delle carte, al Gruppo parrocchiale, agli autisti disponibili ad accompagnare chi ha bisogno alle visite, alle signore che si prestano a rammendi di vestiario e biancheria».

"Casa Serena" offre disponibilità di soggiorni anche temporanei, un servizio pasti in refettorio o "take-away" e collabora con il locale comitato della Croce Rossa. In carica dallo scorso agosto, il nuovo Cda con l'aiuto degli Alpini e di tanti sommarivesi e non ha già eseguito diverse manutenzioni di arredi, cortili e giardini, oltre a una generale tinteggiatura dei locali.

R. Z.